

DIABETE E DISFUNZIONE ERETTILE

Â Parliamone

Â La malattia diabetica Ã ormai considerata una vera epidemia del secolo.

Sono note le principali alterazioni vascolari che il diabetico incontra nella evoluzione della patologia che in questo anno sociale molti Clubs hanno trattato con lâ€™aiuto di specialisti della materia su sollecito del Board.

Eâ€™ emerso che il principale nemico cui addebitare tutto il corteo sintomatologico si trova nellâ€™eccessivo consumo dello zucchero come ben ricostruito nel testo scritto dal giornalista scientifico Gary Taubes per i tipi della Sonzogno (Marsilio editore,2017).

Â In questa documentatissima monografiaÂ scritta da questo Autore pignolo e attento si legge nella prefazione âœNoi siamo senza alcun dubbio,i maggiori consumatori di zucchero al mondo e molti dei nostri malanni possono essere attribuiti allâ€™uso smodato di alimenti dolciâ€, come letto in un articolo del New York Times del 22.5.1957 (!).

Solo dopo quasi 70 anni in Europa George Osborne, Cancelliere dello scacchiere britannico,annuncia il 16 marzo 2016 la tassa sulle bevande zuccherate , ammettendo che pur essendo a conoscenza del problema i britannici - ma in pratica tutta la umanit  - non hanno preso alcun provvedimento per limitare lâ€™uso dello zucchero.

Gi  Taubes in precedenza aveva pubblicato nel suo libro di esordio per stampa scientifica il testo âœPerch  si diventa grassiâ€ in cui la stretta connessione fra grasso, zucchero e diabete emerge in tutta la sua stretta connessione.

Motivazioni strettamente economiche hanno di fatto rallentato il percorso di prevenzione delle patologie metaboliche , dando spazio a tutte le complicanze piu temibili che il diabete comporta.

Sappiamo che sui pacchetti di sigarette messaggi intimidatori avvisano il fumatore che la sigaretta pu  favorire lâ€™insorgenza del cancro, ma a questa minaccia si aggiunge ora quella che il fumo pu  rendere impotenti e pare riesca ad essere pi  convincente.

Per le sostanze zuccherate tutto questo non avviene , pur essendo i dati decisamente pi  allarmanti e il costo di riflesso sulla comunit  proporzionalmente pi  alto.

Nella crescente popolazione adulta maschile non diabetica la disfunzione erettile incide per il 13% , con diversa intensit  a seconda delle et  : dal 2-5% a 40 anni fino al 25% a 65 anni. Negli adulti invece diabetici si passa dal 15% fra i 20 e 40 anni fino al 60% fra i 50 e i 70 anni!

Questa diffusione oggi Ã ben riconosciuta. Siamo a qualche secolo dal giorno in cui Thomas Willis negli anni settanta del 600 fu il primo medico a notare il gusto dolciastro delle urine dei diabetici. Questa scoperta coincideva con lâ€™arrivo in Inghilterra dei carichi di zuccheri provenienti dalle Colonie dei Caraibi riservati alla nobilt  .

Quindi tutto lâ€™interesse che oggi si riserva alle malattie croniche non trasmissibili appare molto giustificato. Non c  rimedio che quello di limitare (o abolire) il consumo dello zucchero specie fra i giovani che geneticamente presentano predisposizione al diabete.

La scienza medica grazie agli uroandrogologi si sta occupando oggi nella ricerca e ha concluso che i sottaciuti problemi erettivi riguardanti i diabetici , che spesso hanno difficolt  a fidarsi e aprirsi con i propri medici , sono superabili grazie ai farmaci e al controllo metodico dei parametri glicemici e insulinici.

Nel 1996 sono stati pubblicati gli Atti del Gruppo Italiano di Studio sullâ€™Impotenza (Pacino Editore) nel testo âœDiabete e Impotenzaâ€ in cui si definisce il percorso diagnostico e terapeutico della impotenza.

Si pongono in questo libro le linee guida anche per la terapia chirurgica rivascolarizzante e protesica. Lâ€™impotenza del diabetico si instaura lentamente e si pu  prevenire senza aspettare i sintomi di esordio.

C  necessit  di occuparsi del diabete per la prevenzione della macro e microangiopatia con coraggio. Pensate che la Disfunzione Erettile fino a non molto non era considerata e citata come una complicanza diabetico dipendente

(cnfr.â€ Guida alla alimentazione del diabeticoâ€, 1999, in cui le Autrici M. G. Fusi e M. T. Bandiera citano appena la Disfunzione Erettile come possibile complicanza del diabete , a riprova che questa patologia sia stata poco evidenziata e collegata con lâ€™iperglicemia).

Allora , anche se di diabete si conosce molto pur vero che se ne parla poco e spesso non in maniera completa.

In Medicina la qualifica di Diabetologo che si riserva al medico Specialista in Endocrinologia appare pi  che mai giustificata visto che l  unica specialit  che si occupa in pratica di una sola malattia pur con tante sfaccettature. La disfunzione erettile si pu  combattere , prevenire e curare.

Sta alla corretta informazione percorrere questo iter e a noi Lions dare un contributo per il corretto stile di vita.

Filippo Portoghese

Addetto Stampa Lions Club Altamura Host

Redattore Rivista The Lion

Â